	<p>Comune di Trieste ----- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA</p>	<p>Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio integrato di pulizia e controllo delle vasche, alimentazione della fauna ittica finalizzato alla conservazione delle collezioni faunistiche del Civico Acquario Marino. Periodo indicativo dell'affidamento, salvo proroghe, da fine luglio 2019 al 17 novembre 2019.</p> <p>DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT</p> <p>SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE</p> <p>COMUNE DI TRIESTE</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 – D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI PULIZIA E CONTROLLO DELLE VASCHE, ALIMENTAZIONE DELLA FAUNA ITTICA FINALIZZATO ALLA CONSERVAZIONE DELLE COLLEZIONI FAUNISTICHE CIVICO AQUARIO MARINO.

<p>DATA: 26/07/2019</p>	<p>VERSIONE: 01/2019 pag. 1 di 9</p>	<p>REDAZIONE: Alessandro Filippi</p>	<p>VERIFICA: Nerio Musizza</p>	<p>APPROVAZIONE: Nerio Musizza</p>
------------------------------------	-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------------------------------	-----------------------------------------------

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali illustra i possibili rischi di ambiente ed interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento del servizio integrato di pulizia e controllo delle vasche e alimentazione della fauna ittica finalizzato alla conservazione delle collezioni faunistiche del Civico Acquario Marino.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuzione di "magnitudo" o quantificazione del rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte quelle misure tecniche ed organizzative che, indipendentemente dall'importanza del rischio, ci si prefigge di eliminare o ridurre. In pratica, sarà cura quotidiana di chi gestisce ed esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto emergenti di volta in volta.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuta l'organizzazione d'impresa dell'appaltatore ed i relativi macchinari, apparecchiature ed attrezzature utilizzate nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente fosse a conoscenza ed avesse già valutato, e quantificato i relativi rischi per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate, tali elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione, anche se solamente in termini di maggiore o minore probabilità di accadimento che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

CONTENUTI

Il presente piano informativo comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza del Servizio Musei e Biblioteche quale proprietario dei luoghi in cui si svolge l'attività del presente documento.
2. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività.
3. Descrizione sintetica delle attività dell'affidatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione della presente attività.

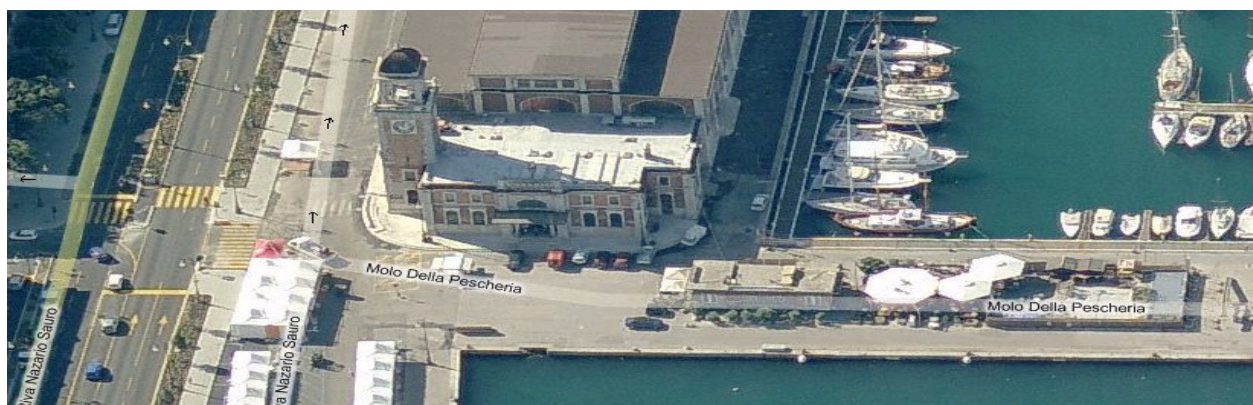
DATA: 26/07/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 2 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

**I. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL DIPARTIMENTO
SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT DEL
COMUNE DI TRIESTE**

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport	Fabio Lorenzut
Direttore del Servizio Musei e Biblioteche	Laura Carlini Fanfogna
Responsabili P.O. "Coordinamento della Sicurezza" del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport	Nerio Musizza
Medico Competente del Comune di Trieste	dott. Corrado Negro ASUITS
Luoghi di esecuzione della presente attività	Aquario Marino di Trieste
Referenti comunali per l' Aquario Marino di Trieste	Patrizia Fasolato

DATA: 26/07/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 3 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ IN OGGETTO.



CIVICO AQUARIO MARINO

Molo della Pescheria, I

L'edificio in questione è parte di un complesso comprendente l'ex pescheria, dopo la ristrutturazione destinata a sede museale, e la torre dell'orologio. Nello specifico, l'Acquario marino è di forma rettangolare e si eleva di due piani fuori terra. Il basamento dell'edificio, così come le cornici di tutti i fori sono realizzati in pietra naturale bianca. Per la parte rimanente l'edificio è interamente realizzato in mattoni faccia a vista. I serramenti sono recenti e realizzati in alluminio tinto in verde. Tutti i serramenti del piano terra sono riparati da una griglia metallica. Al pianterreno vi sono le vasche di esposizione dei pesci mentre al piano superiore trovano posto le teche per i rettili e gli uffici del personale. La torre dell'orologio non risulta agibile a seguito di un'ordinanza emessa in data 17 maggio 2000 prot. 15/2000. Internamente, nei luoghi aperti al pubblico, le condizioni sono buone, ma le aree di servizio delle vasche sono continuamente sottoposte all'azione del acqua marina. Laddove è stato creato l'ingresso per i disabili sono state eseguite opere di manutenzione che hanno riguardato l'intero vano scale.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL PROPRIETARIO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

Le attività che vengono normalmente svolte da personale del Committente consistono essenzialmente nell'esecuzione di sorveglianza, assistenza al pubblico, attività di ricerca, cura, conservazione e divulgazione del patrimonio, attività didattica e attività amministrativa e d'ufficio. Nella struttura opera anche personale di sorveglianza e assistenza al pubblico di una ditta esterna.

ATTIVITÀ OCCASIONALI

Vengono eseguite attività a spot di piccola e ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata e a scadenza di periodicità.

Nella struttura si effettuano, tramite appalto di outsourcing (Global Service), manutenzioni ordinarie

DATA: 26/07/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 4 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

calendarizzate e, a richiesta e secondo necessità, interventi di ripristino funzionale.

Sono da tener conto, inoltre, eventuali appalti di forniture che possono interessare le realtà museali sopra descritte nei vari momenti: consegna merci, prelievo apparecchiature da manutendere, approvvigionamento di bevande e vivande agli erogatori presenti nella struttura ecc.

RISCHI CONSEGUENTI

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano lungo i percorsi al chiuso e all'aperto;
- urti contro arredi, beni museali e simili;
- inciampi su pavimentazioni irregolari esterne;
- inciampi, scivolamenti, cadute su scale di accesso ai piani;
- va sottolineato che alcuni mezzi presentano delle parti sporgenti.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili lasciati a pavimento/terra;
- urti da movimenti scoordinati o involontari di persone presenti nelle vicinanze;
- cadute di oggetti e materiali dall'alto nell'esecuzione di lavori su scale a mano;
- investimento da automezzi sulla viabilità interna o esterna;
- scivolamento su pavimenti o scale;
- colpi/spintoni/urti da parte di dipendenti dell'appaltatore a causa di movimenti scoordinati o involontari;
- cadute in piano o dall'alto per inciampi su cavi volanti o simili stesi a pavimento o su materiali o attrezzature depositate anche temporaneamente negli ambienti, zone di transito, ecc.;
- cadute in piano o dall'alto per scivoloni su pavimenti bagnati;
- contatto accidentale con prodotti, anche corrosivi, per la pulizia.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE O SU TERZI.

Aggiudicatario.

L'attività dell'affidatario consiste prevalentemente nel provvedere alla pulizia e controllo delle vasche, nell'alimentazione della fauna. Nello svolgimento dell'attività l'operatore deve attenersi a quanto previsto dal DUVRI della struttura consegnato all'atto della sottoscrizione del contratto.

DATA: 26/07/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 5 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Il personale necessario allo svoglimento dell'intervento di cui sopra dovrà interagire positivamente con la Direzione del Servizio Musei e Biblioteche, seguire le direttive e le indicazioni che verranno fornite, fare riferimento alla persona che la Direzione segnalerà. In ogni caso il personale dell'affidatario dovrà fare riferimento e seguire le indicazioni degli addetti comunali presenti nella sede in cui il servizio verrà svolto.

RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (presenti nella struttura a qualsiasi titolo), da movimenti scoordinati o involontari degli addetti dell'aggiudicatario a dette operazioni;
- investimento da automezzo durante le operazioni di carico/scarico;
- afferramento, schiacciamento e simili da piattaforme sollevatrici per cose (ad esempio rampe e pedane mobili);
- caduta di oggetti dall'alto;
- cadute in piano, inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature);
- cadute da scale a gradini e rampe;
- investimento da movimentazione delle merci (a mano, con carrello e simili);
- inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili.

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE COLLABORAZIONE

PREMESSA

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di appaltatori dello stesso;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente comunale di pertinenza;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori di cui al presente appalto se non specificatamente autorizzati dal referente comunale di pertinenza con apposito permesso;
- divieto di ingombrare suolo pubblico al di fuori delle aree transennate con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate

DATA: 26/07/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 6 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le indicazioni previste per legge.

INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente convoca una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza e di altri Dipartimenti comunali eventualmente interessati, quelli dell'aggiudicatario e degli enti appaltatori dei servizi di manutenzione del Comune di Trieste e del servizio di biglietteria e sorveglianza.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- illustrazione delle presenti indicazioni di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- accessibilità alle aree interessate dal servizio;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgenti presso le aree interessate dall'evento;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'utilizzo di eventuali attrezzature e/o impianti presenti nelle strutture museali oggetto del presente affidamento dovranno essere preventivamente autorizzati.

L'aggiudicatario, in qualità di datore di lavoro, dovrà adeguatamente formare i propri dipendenti riguardo alle corrette modalità di manovra e/o utilizzo delle attrezzature/sostanze impiegate.

2 I percorsi espositivi per il pubblico e di esodo in caso di emergenza, dovranno essere resi noti agli addetti dell'Aggiudicatario da parte del responsabile dei servizi dell'Aggiudicatario stesso.

DATA: 26/07/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 7 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

3 L'eventuale personale incaricato del sostegno e dell'assistenza delle persone svantaggiate dell'Aggiudicatario dovrà essere in grado, in condizioni di normale svolgimento lavorativo, di effettuare tutte le operazioni integrative necessarie affinché le persone svantaggiate siano in grado di esercitare le prestazioni lavorative richieste senza per questo gravare sul personale comunale. Parimenti, in condizioni di emergenza, il personale incaricato del sostegno e dell'assistenza delle persone svantaggiate dell'Aggiudicatario dovrà essere in grado di porre in salvo le persone accudite in maniera indipendente ed autonoma, senza per questo gravare sul personale comunale.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

1 Il personale comunale non utilizzerà attrezzature e macchinari in disponibilità dell'aggiudicatario, né si avvicinerà alle stesse, specie se in movimento; qualora dovesse comunicare con il personale dell'aggiudicatario che al momento utilizza dette attrezzature e macchinari, gli farà cenno di fermarsi e attenderà che lo stesso si sia fermato prima di avvicinarsi; un tanto in particolare nelle manovre con transpallett o carrelli elevatori o simili.

2 Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di qualsiasi natura ed estensione (ivi compresi spazzatura e lavaggio pavimenti) non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività dell'aggiudicatario o perché svolti negli ambienti interessati ai percorsi o depositi o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale si attiverà per rendere edotto il personale dell'aggiudicatario e variare eventualmente le procedure stabilite in relazione ai lavori in essere.


3 Qualora, durante il regolare servizio, si presentassero addetti delle imprese di manutenzione per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale avviserà tempestivamente il personale dell'aggiudicatario ed eventualmente si attiverà per rendere edotto il personale dell'aggiudicatario e variare eventualmente le procedure stabilite in relazione ai lavori in essere.

4 Il personale comunale non consentirà o si preoccuperà di non far consentire l'inizio di questi lavori fino a completamento delle suddette operazioni dell'aggiudicatario, salvo che i lavori stessi siano finalizzati a consentire la regolare prosecuzione delle attività museali, nel qual caso verrà data precedenza a questi ultimi e sospese o modificate, se possibile, le attività dell'aggiudicatario senza portare pregiudizio alcuno.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE OPERANTE PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (GLOBAL SERVICE E ALTRI)

Il personale dell'ATI, operante per conto dell'amministrazione per i servizi di manutenzione, eseguirà le operazioni previste degli interventi manutentivi programmati solamente in orari diversi da quelli osservati dall'aggiudicatario del presente appalto al fine di evitare qualsiasi interferenza nei diversi momenti operativi delle due entità datoriali, salvo si tratti di interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di edifici ed impianti.

DATA: 26/07/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 8 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

	<p>Comune di Trieste ----- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA</p>	<p>Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio integrato di pulizia e controllo delle vasche, alimentazione della fauna ittica finalizzato alla conservazione delle collezioni faunistiche Civico Acquario Marino. Periodo indicativo dell'affidamento, salvo proroghe, da fine luglio 2019 al 17 novembre 2019.</p> <p>DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT</p> <p>SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE</p> <p>COMUNE DI TRIESTE</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ONERI PER LA SICUREZZA EURO 25,00 (IVA ESCLUSA) PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO.

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO	
N. 81 DEL 09.04.2008, DA	
<p>IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DATORE DI LAVORO DEL DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT DR. LAURA CARLINI FANFOGNA</p> <p>(vedi data e firma digitale)</p>	<p>COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA ING. NERIO MUSIZZA</p> <p>(vedi data e firma digitale)</p>

PER IL PROPRIETARIO	L'ESECUTORE DELL'ATTIVITA'
<p>SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE Il Direttore di Servizio dr. Laura Carlini Fanfogna (vedi data e firma digitale)</p>	<p>Luogo e data _____</p> <p>Timbro e firma per accettazione</p>

<p>DATA: 26/07/2019</p>	<p>VERSIONE: 01/2019 pag. 9 di 9</p>	<p>REDAZIONE: Alessandro Filippi</p>	<p>VERIFICA: Nerio Musizza</p>	<p>APPROVAZIONE: Nerio Musizza</p>
------------------------------------	-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------------------------------	-----------------------------------------------

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MUSIZZA NERIO

CODICE FISCALE: MSZNRE69H05L424N

DATA FIRMA: 26/07/2019 12:37:24

IMPRONTA: 39EE74ECEE3AE08905464DD02DE8CFBFEB744046C08D87E26D1C7FAD7DBDA12F
EB744046C08D87E26D1C7FAD7DBDA12F647B251E128D78EAF0326BDD26F480B5
647B251E128D78EAF0326BDD26F480B523C6C63E18156FD5B02B0514DB1FFD10
23C6C63E18156FD5B02B0514DB1FFD10AFE08977E44476CA75A1FF81D600A1B6

NOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLLRA55S41L424G

DATA FIRMA: 26/07/2019 13:36:44

IMPRONTA: 3278010409ECC130674977760C108AFDC41E408AA28E7545DC8966A511FF217D
C41E408AA28E7545DC8966A511FF217D68739D544E27C6389381B6CC46034CC6
68739D544E27C6389381B6CC46034CC6869488562D1B19A0CC38378CA6E1EFE7
869488562D1B19A0CC38378CA6E1EFE766E2EA42D360F4A2832FD7DBDCEDD8DF